

L'attuale crisi economica ha innescato traiettorie inedite di vulnerabilità, tanto più gravi quanto più associate a sistemi di welfare poco generosi e residuali. Si parla, infatti, di "nuove povertà" per indicare come la crescente disoccupazione, la contrazione dei consumi e della produzione, la precarizzazione delle condizioni di vita e di lavoro esponano strati crescenti di popolazione al rischio di impoverimento. Il volume intende evidenziare, attraverso un'indagine *ecologica* e una lettura critica, come l'appartenenza di genere e generazione contribuisca ad acuire i vincoli di contesto, soprattutto in riferimento al mercato del lavoro e ai ruoli famigliari. I dati raccolti rilevano, infatti, la presenza di dinamiche vischiose e spesso perverse, che innescano processi cumulativi di esclusione da cui, soprattutto per le donne e i giovani, risulta difficile uscire anche a causa di un sistema di protezione sociale a maglie sempre più larghe.

**Silvia Cervia**, dottore di ricerca in Sociologia, è assegnista presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pisa. Da anni si occupa di studi di genere, con particolare attenzione agli approcci partecipativi/deliberativi. È autrice del volume *La partecipazione dei cittadini in Sanità. Italia ed Europa a confronto* (2014), Milano, Franco Angeli; oltre a numerosi articoli e contributi in volumi collettanei, tra cui ricordiamo il più recente: "Genere e tutela della salute sul lavoro: definizioni e proposte di lettura", *Salute e Società*, 1/2014.

€ 14,00



Silvia Cervia

Nuove povertà

6

**Studi di genere e pari opportunità**

*Collana diretta da Rita Biancheri*

Silvia Cervia

## Nuove povertà

**Vulnerabilità sociale e disuguaglianze di genere e generazioni**

PISA  
UNIVERSITY  
PRESS